

I SOLDATI (comicamente, invitandolo a far pace con Caterina).

Riappiccica!

LEFEBVRE (con finta buffoneria).

Riappiccico!

(Fa un cenno ai soldati di allontanarsi. I sei uomini vanno verso il fondo senza far rumore, e mentre segue l'azione riprendono i fucili volgendo il dorso alla scena. Lefebvre intanto si avvicina lentamente a Caterina. Questa, con la faccia al pubblico, non lo guarda. Lefebvre la osserva attento).

Perchè non dirmi che là c'era un morto?

CATERINA (sorpresa).

È morto?

LEFEBVRE.

Morto! Ha una palla nel fianco.

Convien farlo portare alla sua casa.

CATERINA

LEFEB

CATER

LEFEB

È se fosse il tuo amante?

CATERINA (alzando la voce).

Il mio amante un austriaco?

LEFEBVRE.

Parla piano, se t'odono...

CATERINA (facendo spallucce).

Ora è morto.

LEFEBVRE (sottovoce).

Ora è vivo!

CATERINA (volgendosi a lui contenta).

Ma che hai detto?

LEFEBVRE.

Mentivo.

Fu una prova perchè

Dubitavo di te.

Ora non dubito più.

ciarlo).



CATERINA.

Ti adoro e ti perdono!

UMBERTO GIORDANO

*Madame Sans-Gêne*

CASA MUSICALE SONZOGNO - MILANO





# MADAME SANS-GÈNE

COMMEDIA

DI VITTORIANO SARDOU ED E. MOREAU

RIDOTTA PER LE SCENE LIRICHE

IN TRE ATTI (4 QUADRI)

DA RENATO SIMONI

MUSICA

DI

UMBERTO GIORDANO



CASA MUSICALE SONZOGNO - MILANO

Via Pasquirolo, 12





Per il noleggio dei materiali e la rappresentazione dell'opera  
rivolgersi alla

## CASA MUSICALE SONZOGNO

VIA PASQUIROLO, 12 - MILANO

Proprietà esclusiva per tutti i paesi.

Depositato a norma dei trattati internazionali.

Tutti i diritti di edizione, esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione,  
trascrizione, ecc., sono riservati.

Proprietà della Casa Musicale Sonzogno (Società Anonima) Milano.

Copyright 1914-1915, by Edoardo Sonzogno.

# PERSONAGGI

## ATTO I.

(10 Agosto 1792)

CATERINA HUBSCHER ( <i>Madame Sans-Gêne</i> ) stira-trice . . . . .	Soprano.
TONIOTTA, stira-trice . . . . .	Soprano.
GIULIA, stira-trice . . . . .	Soprano.
LA ROSSA, stira-trice . . . . .	Soprano.
LEFEBVRE, sergente delle guardie nazionali . . . . .	Tenore.
FOUCHE' . . . . .	Baritono.
CONTE DI NEIPPERG . . . . .	Tenore.
VINAIGRE, tamburino . . . . .	Tenore.
MATURINO, ragazzo del popolo . . . . .	Comparsa.

Coro e comparse.

Borghesi, bottegai, popolani, popolane, guardie nazionali, artiglieri.

## ATTO II.

(Settembre 1814)

CATERINA ( <i>Madame Sans-Gêne</i> ), Duchessa di Danzica . . . . .	Soprano.
LA REGINA CAROLINA . . . . .	Soprano.
LA PRINCIPESSA ELISA . . . . .	Soprano.
LA CAMERIERA DI CATERINA . . . . .	Comparsa.
LEFEBVRE, maresciallo e Duca di Danzica . . . . .	Tenore.
FOUCHE', ministro di polizia . . . . .	Baritono.
CONTE DI NEIPPERG . . . . .	Tenore.
DESPREAUX, maestro di ballo . . . . .	Tenore.
GELSOMINO, valletto . . . . .	Baritono.
LEROY, sarto . . . . .	Baritono.
DE BRIGODE, ciambellano di Corte . . . . .	Baritono.

Corò e comparse.

Dame di Corte, ufficiali, diplomatici, accademici, valletti.


## ATTO III.

NAPOLEONE . . . . .	Baritono.
CATERINA ( <i>Madame Sans-Gêne</i> ), Duchessa di Danzica . . . . .	Soprano.
LA REGINA CAROLINA . . . . .	Soprano.
LA PRINCIPESSA ELISA . . . . .	Soprano.
LA SIGNORA DE BULOW, dama di Corte . . . . .	Soprano.
LEFEBVRE, maresciallo e Duca di Danzica . . . . .	Tenore.
FOUCHE', ministro di polizia . . . . .	Baritono.
CONTE DI NEIPPERG . . . . .	Tenore.
DE BRIGODE, ciambellano di Corte . . . . .	Baritono.
ROUSTAN, capo dei mammalucchi . . . . .	Baritono.
CONSTANT, cameriere di Napoleone . . . . .	Comparsa.
Voce interna dell'Imperatrice . . . . .	Soprano.

Coro e comparse.

Dame di Corte, ufficiali, cacciatori, due mammalucchi.





# ATTO PRIMO

*La lavanderia di Madame Sans-Gêne,  
a Parigi il 10 Agosto 1792.*

*Una bottega di lavandaia in via S. Anna. Grandi finestre a vetrate e porta principale, anch'essa a vetrata, mostrano la strada. A destra, in primo piano, una porta d'ingresso minore dà sul cortile. A sinistra, ancora in primo piano, un'altra porta mette alla stanza da letto di Caterina.*

*Su corde tese molta biancheria posta ad asciugare: sottane a righe tricolori, camicette insieme a pizzi aristocratici. Una vasta tinozza è posata sopra un treppiede. Vicino alla porta del cortile c'è una credenza. Sul fondo, un camino a cappa con fornello per riscaldare i ferri da stirare. Tavole ed assi posate su cavalletti per stirare. Sgabelli di legno. Una grande poltrona presso la tavola.*

*All'aprirsi del velario, Toniotta, Giulia e La Rossa stirano disattente e svegliate, sempre pronte a correre all'uscio a ogni strepito. Nella strada, una folla mobile, agitata e curiosa, di borghesi, di bottegai, guarda verso le Tuileries (a destra). C'è un via via continuo. S'odono voci, commenti, esclamazioni. Da lontano, scoppi di fucilate e il rombo cupo del cannone.*

TONIOTTA.

Sono in via della Scala! Li sentite?  
Urli e strepiti orrendi il vento porta!



CORO DI UOMINI (interno).

**Alalì! Alalì!**

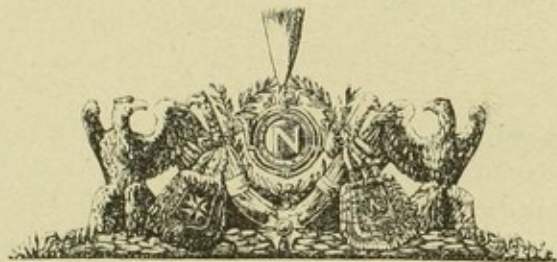
(entrano in scena).

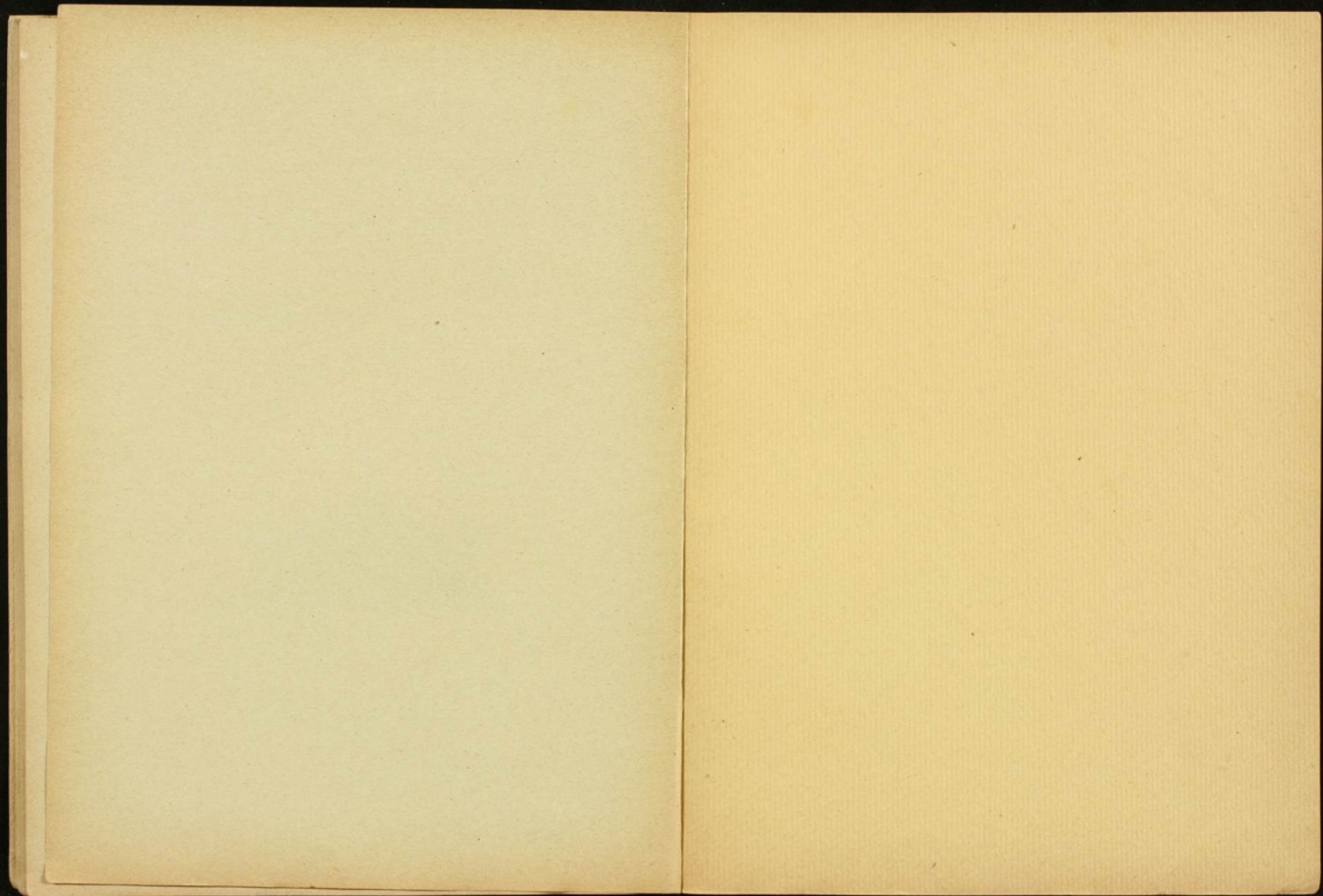
(Napoleone ritorna dalla sua stanza in *redingote* grigia, cappello e stivaloni. Va verso Caterina, le prende la mano e gliela bacia rispettosamente. Caterina, al colmo della gioia, volge lo sguardo, con una mezza smorfia, a Elisa e Carolina. Napoleone tenendo sempre per mano Caterina, si avvia al fondo, seguito da Lefehvre e da tutta la Corte).

TUTTI.

**Viva l'Imperatore!**

**A lui sia gloria e onor!...**







Prezzo Lire Quattro